

NOTIZIARIO AGROMETEOROLOGICO

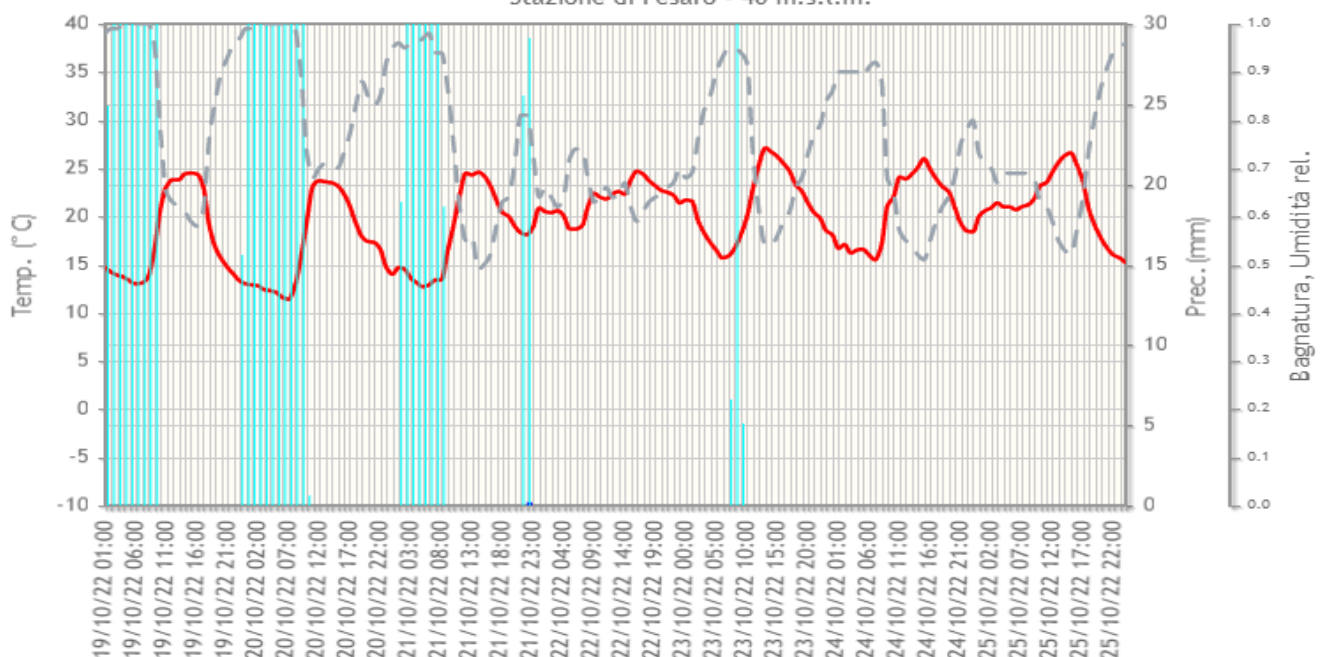
di **PRODUZIONE INTEGRATA** per la provincia di Pesaro e Urbino

Centro Agrometeo Locale - Via Marconi, 1 - Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

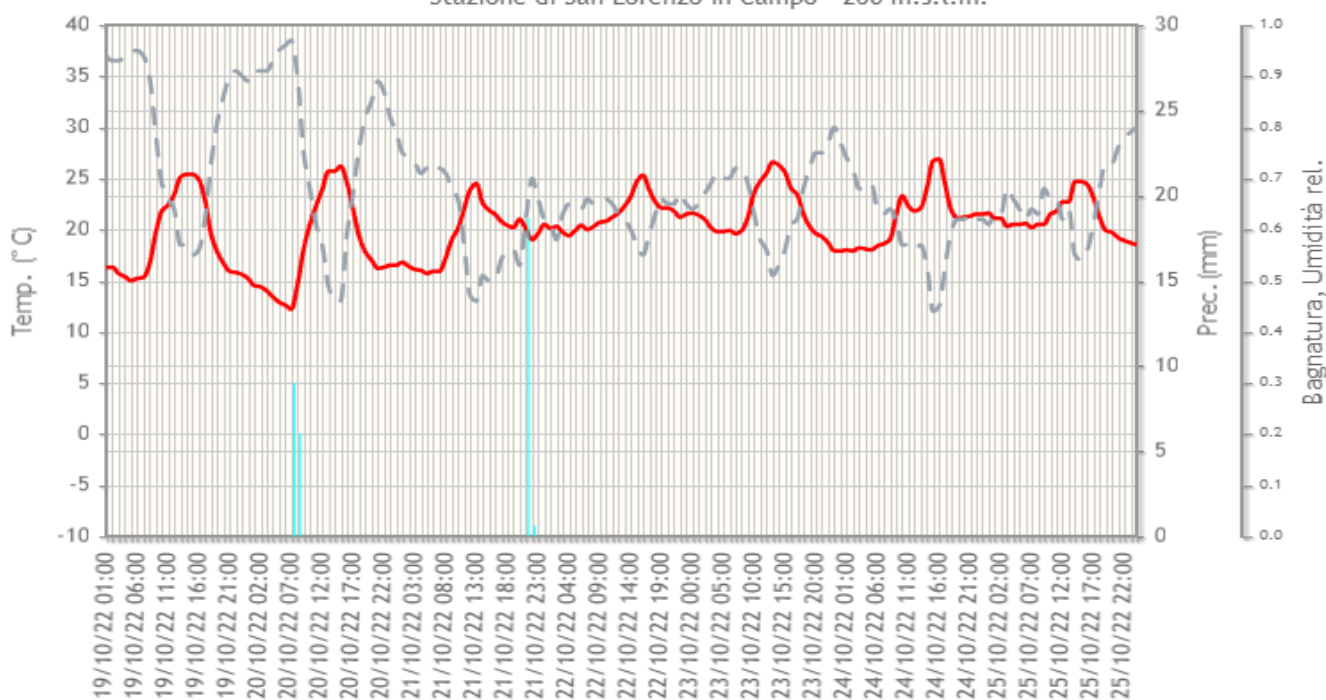
NOTE AGROMETEOROLOGICHE

La settimana appena trascorsa si è contraddistinta per assenza di precipitazioni, temperature massime particolarmente elevate, sopra la media del periodo, elevata escursione con le minime notturne con conseguente formazione di abbondante rugiada specialmente nei fondovalle, da segnalare inoltre nella tarda giornata di lunedì 24 fino al mattino di martedì 25 venti anche di forte intensità: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.

Stazione di Pesaro - 40 m.s.l.m.



Stazione di San Lorenzo in Campo - 260 m.s.l.m.



■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

OLIVO DA OLIO: MOSCA DELLE OLIVE

L'olivo è nella fase fenologica di maturazione **BBCH 89**.

Si segnalano catture di adulti ancora elevate, nelle olive si riscontra ancora ovideposizione, e un'infestazione attiva in aumento. Le condizioni di caldo anomalo per il periodo e l'abbondante umidità del mattino offrono condizioni favorevoli allo sviluppo del dittero.

La raccolta delle olive è in pieno svolgimento in tutti gli areali olivicoli, si ricorda che è opportuno, immediatamente dopo tale operazione, effettuare un trattamento con **Prodotti rameici** (♣) al fine di disinfettare le lesioni causate dagli abbacchiatori durante il distacco delle olive e limitare l'eventuale possibile diffusione della **rogna dell'olivo**.

(♣) ammessi anche in agricoltura biologica

OLIVO: indici di maturazione

Tutte le cultivar di olive hanno raggiunto o superato i valori ottimali di maturazione.

Di seguito si riportano i dati relativi all'evoluzione degli indici di maturazione, riferiti a piante aventi una carica media, delle principali cultivar al fine di individuare l'epoca ottimale di raccolta, intesa come periodo in cui poter conciliare la massima quantità di olio con la migliore qualità.

In generale si consiglia di raccogliere le olive con un indice di penetrometria non inferiore ai 350 g/mm² al fine di mantenere un buon livello qualitativo dell'olio.

Il **Leccino** presenta un modello di invaiatura precoce e contemporaneo, una consistenza della polpa che diminuisce gradualmente con la maturazione, una resa in olio buona ma con accumulo tardivo. L'olio presenta un fruttato leggero, mandorlato, con caratteristiche di amaro e piccante solo in caso di raccolta precoce.

Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive nella fase di **invaiatura superficiale (indice 3)**, quando però l'accumulo di olio non è ancora terminato: l'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi precede quindi quella a fini quantitativi.

Il momento ottimale ai fini della qualità dell'olio è dunque ad invaiatura superficiale (indice 3), con una consistenza della polpa superiore a 350 g/mm², per evitare ammaccature nelle olive e l'avvio di processi fermentativi e ossidativi nell'olio.

Frantoio e Raggiola presentano un modello di invaiatura tardivo e scalare, una consistenza della polpa che diminuisce gradualmente con la maturazione, una resa in olio buona con accumulo precoce. L'olio presenta un fruttato medio-leggero con sentore di mandorla verde, con caratteristiche di amaro e piccante più accentuate in caso di raccolta precoce. **L'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi coincide pressoché con quella ai fini quantitativi. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive ad un livello di colorazione prossimo al 50% della buccia (indice 1,5-2), quando l'accumulo di olio è quasi terminato, anche per Frantoio e Raggiola la consistenza della polpa ottimale per la raccolta è non inferiore a 350 g/mm².**

I dati riportati nella tabella seguente si riferiscono a campioni di **Frantoio** e **Raggiola** della zona litoranea ed interna prelevati su piante con una carica media.

<i>Varietà</i>	<i>Indice di invaiatura</i>	<i>Penetrometria (g/mm²)</i>
FRANTOIO litoraneo	1.6	347
FRANTOIO interno	1.5	354
RAGGIOLA litoranea	1.5	338
RAGGIOLA interna	1.5	375

Sia il **Frantoio** sia la **Raggiola** della fascia litoranea e interna hanno raggiunto i valori ottimali di invaiatura si registra anche una notevole diminuzione della consistenza della polpa.

Si ricorda che bassa carica di olive o attacchi di mosca accelerano i processi di maturazione mentre una elevata carica di olive ritarda la maturazione ottimale.

La raccolta delle olive è già in pieno svolgimento nella maggior parte degli oliveti, si consiglia, sia in considerazione del raggiungimento degli indici ottimali di maturazione sia per le condizioni meteorologiche particolarmente favorevoli anche allo sviluppo della mosca, di procedere con celerità nelle operazioni di raccolta.

E' possibile verificare gli indici di maturazione delle olive al seguente link:
http://www.meteo.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.

Si raccomanda di ridurre al massimo i tempi fra la raccolta e la molitura delle olive e comunque di non far trascorrere più di 48 ore e di conservarle in cassette forate al fine di limitare scadimenti qualitativi dell'olio.

DIFESA FRUTTIFERI

I fruttiferi sono nella maggior parte dei casi nella fase fenologica di inizio caduta foglie **BBCH 93**, pertanto è opportuno procedere con il primo intervento cosiddetto **"al bruno"** fondamentale per il contenimento di molteplici malattie funginee, con tali trattamenti vengono ridotti gli inoculi di patogeni che normalmente manifestano la massima virulenza in primavera ed estate. Durante le operazioni di potatura sarà inoltre necessario asportare ed eliminare i frutti mummificati e i rami disseccati, con presenza di

cancri o particolarmente attaccati dalle cocciniglie, avendo cura di disinfettare gli attrezzi di taglio con *ipoclorito di sodio* o *Sali di ammonio quaternario*.

Nella tabella sottostante si riportano le principali avversità dei fruttiferi e i relativi trattamenti al bruno da effettuarsi nel periodo autunno-invernale.

AVVERSITA'	NOTE	PRINCIPI ATTIVI	
POMACEE (melo e pero) fase fenologica: inizio caduta foglie (BBCH 93)			
CANCRI RAMEALI	Eseguire i trattamenti alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme. Nei frutteti gravemente colpiti si consiglia di intervenire a metà caduta foglie, a completa defogliazione e alla ripresa vegetativa (quest'ultimo intervento sarà efficace anche contro eventuali prime infezioni di ticchiolatura). Nei frutteti meno colpiti è sufficiente intervenire con un unico trattamento alla caduta delle foglie.	Difesa integrata	Difesa biologica
		Prodotti rameici* (♣)	Prodotti rameici*
COCCINIGLIA DI S. JOSE	In presenza di cocciniglie eliminare eventuali focolai asportando i rami molto colpiti durante la potatura invernale. L'eventuale trattamento con agrofarmaci, per il contenimento, andrà posizionato a fine inverno-inizio primavera nella fase di rottura gemme-orecchiette di topo		
DRUPACEE (albicocco ciliegio e susino) fase fenologica: inizio caduta foglie (BBCH 93)			
COCCINIGLIE	Nei frutteti con presenza di cocciniglie durante la potatura invernale eliminare eventuali focolai asportando i rami molto colpiti. L'eventuale trattamento con agrofarmaci, per il contenimento, andrà posizionato a fine inverno-inizio primavera nella fase di ingrossamento gemme		
CORINEO	Si raccomanda di limitare le concimazioni azotate, asportare, allontanare dal frutteto e distruggere i rami infetti o disseccati. Intervenire a caduta foglie e in corrispondenza dell'ingrossamento delle gemme.	Prodotti rameici* (♣)	Prodotti rameici*
DRUPACEE (pesco) fase fenologica: inizio caduta foglie (BBCH 93)			
CANCRI RAMEALI	Limitare le concimazioni azotate, evitare i ristagni idrici, raccogliere, allontanare e distruggere i rametti infetti. Intervenire a caduta foglie e ripetere il trattamento nella fase di bottoni rosa.	Prodotti rameici* (♣)	Prodotti rameici*
BOLLA e CORINEO	Per la bolla si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie, successivamente intervenire alla fine dell'inverno nella fase della rottura delle gemme e successivamente in funzione dell'andamento climatico. Questi due interventi di prevenzione autunno-invernali tendono a perseguire la completa inattivazione delle forme svernanti del fungo e sono efficaci anche per il contenimento del corineo	Prodotti rameici* (♣) o Dodina o Ziram (su varietà sensibili si sconsiglia l'impiego prima della completa defogliazione)	Prodotti rameici*
COCCINIGLIE	Nei frutteti con presenza di cocciniglie durante la potatura invernale eliminare eventuali focolai asportando i rami molto colpiti. L'eventuale trattamento con agrofarmaci, per il contenimento, andrà posizionato sulle forme svernanti.		

(♣) ammessi anche in agricoltura biologica

(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione)

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2022 approvate con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 195 del 14 marzo 2022
http://www.meteo.marche.it/news/LG_difesa_integrata_marche_2022.pdf ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.
*Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.*

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



BOLLETTINO NITRATI

In data 22 ottobre 2019 è stata approvata la DGR Marche 1282 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola", la quale abroga e sostituisce la DGR 1448/2007 e 92/2014.

La DGR Marche 1282/2019 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) un periodo invernale di divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 novembre al 31 gennaio, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali. Al fine di ottimizzare, dal punto di vista agronomico, i periodi nei quali è consentito lo spandimento, anche sulla base delle esperienze degli anni precedenti, nel mese di novembre verranno comunque individuati almeno 15 giorni di divieto spandimento, così da poter comunque avere un congruo numero di giorni utili anche nel mese di febbraio. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

- Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole;
- I materiali assimilati al letame;
- Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medica, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata

Per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento nei mesi di novembre e febbraio a partire dal 1 novembre p.v. verrà emanato un apposito Notiziario Agrometeorologico - Bollettino Nitrati il quale verrà aggiornato con cadenza bisettimanale il lunedì (con indicazioni per i giorni di martedì, mercoledì e giovedì) ed il giovedì (con indicazione per il venerdì, sabato, domenica e lunedì). Il Bollettino potrà essere consultato al link <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

L'AMAP (Agenzia Marche Agricoltura e Pesca) e Regione Marche in collaborazione con Università Politecnica delle Marche organizzano un seminario dal titolo **"TARTUFICOLTURA SOSTENIBILE E TECNICHE AGRONOMICHE E GESTIONALI IN TARTUFAIE COLTIVATE E CONTROLLATE"** il giorno **4 novembre 2022** alle ore 9,30 presso la Sala Consiliare del Comune di Sant'Angelo in Vado (PU). E' possibile seguire il seminario anche online al seguente link: <https://santangeloinvado.civicam.it/live14-Tartuficoltura-sostenibile-tecniche-agronomiche-e-gestionali-intartufoie-coltivate-e-controllate.html>

La locandina dell'evento è consultabile da <https://www.amap.marche.it/eventi/tartuficoltura>
Per informazioni Lorella Brandoni 071 8081

Festeggia i 20 anni la **Rassegna Nazionale degli oli monovarietali**, promossa e organizzata da AMAP (ex ASSAM) e Regione Marche, per valorizzare il patrimonio olivicolo italiano.

Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal Panel ASSAM – Marche, le analisi chimiche dal Centro Agrochimico Regionale. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da IBE-CNR di Bologna, per aggiornare la banca dati del sito **www.olimonovarietali.it**.

I campioni potranno essere inviati al Centro Agrochimico regionale in uno dei seguenti periodi:

- **dal 16 novembre al 12 dicembre 2022**
- **dal 9 al 30 gennaio 2023**

In via del tutto eccezionale, per **urgenze** legate alla necessità di classificazione merceologica pre-confezionamento, sarà possibile far pervenire i campioni nel periodo **24-27 ottobre 2022** (solo pacchetto qualità).

Quota di partecipazione: 90 euro pacchetto Rassegna, 120 euro pacchetto qualità.

E' prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della **Shelf life** (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione) ad opera del Panel ASSAM.

Novità per il 20° compleanno della Rassegna – riservata alle Marche

Riconoscimento speciale – Rassegna 2023 all'Azienda marchigiana che avrà partecipato con il maggior numero di campioni di varietà iscritte al Repertorio regionale della Biodiversità (LR 12/2003)

Riconoscimenti di eccellenza nell'ambito delle tipologie monovarietali delle varietà marchigiane iscritte al Repertorio della Biodiversità.

Modalità di partecipazione e schede di adesione potranno a breve essere scaricate dal sito www.amap.marche.it e www.olimonovarietali.it

Per informazioni:

Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@amap.marche.it

Simone Coppari: tel. 071.808400, laborjesi@amap.marche.it

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 19 AL 25 OTTOBRE

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	19.3 (7)	28.5 (7)	12.1 (7)	79.6 (7)	0.2 (7)
PESARO	40	19.6 (7)	27.3 (7)	11.1 (7)	75.9 (7)	0.2 (7)
MONDOLFO	90	20.0 (7)	28.7 (7)	12.7 (7)	71.1 (7)	0.0 (7)
MONTELABBATE	110	18.8 (7)	25.4 (7)	10.2 (7)	76.5 (7)	0.2 (7)
PIAGGE	120	19.6 (7)	27.3 (7)	12.3 (7)	60.9 (7)	0.2 (7)
SERRUNGARINA	210	18.5 (7)	24.9 (7)	10.9 (7)	63.1 (7)	0.0 (7)
S. LORENZO IN C.	260	20.3 (7)	28.0 (7)	12.1 (7)	68.0 (7)	0.0 (7)
MONTEFELCINO	270	19.1 (7)	25.0 (7)	11.6 (7)	65.8 (7)	0.2 (7)
CAGLI	280	18.6 (7)	25.5 (7)	10.2 (7)	67.6 (7)	0.2 (7)
ACQUALAGNA	295	15.6 (7)	23.6 (7)	6.2 (7)	80.1 (7)	0.4 (7)
SASSOCORVARO	340	19.4 (7)	25.7 (7)	13.1 (7)	76.3 (7)	0.0 (7)
S. ANGELO IN V.	360	17.1 (7)	23.9 (7)	7.8 (7)	81.7 (7)	0.4 (7)
URBINO*	476	17.8 (7)	21.9 (7)	12.4 (7)	84.7 (7)	0.0 (7)
FRONTONE	530	-	-	-	-	-

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino; – dato mancante

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Il rotore ciclonico atlantico alimentato dall'aria freddo-umida artica, per quanto ampio e prodigo di fronti freddi, non riesce a sfondare l'argine anticiclonico che scherma il Mediterraneo. Anzi, costretto ad approfondirsi verso le Azzorre, esso provoca l'ulteriore irrobustimento del campo altopressionario a causa del risucchio dell'aria calda nord-africana. Sull'Italia dunque si rafforzano le condizioni di stabilità cessando anche le infiltrazioni oceaniche ed i conseguenti fenomeni sull'arco alpino.

Nei giorni a venire sul Vecchio Continente verrà ad instaurarsi una configurazione ad omega con il promontorio anticiclonico contornato ad ovest dalla saccatura atlantica, ad est da un altro vortice. Una tale configurazione è sinonimo di situazioni di blocco che restano tali per periodi prolungati ed in effetti per l'Italia si prospettano condizioni di stabilità almeno fino al Giorno dei Morti mentre l'aria calda nord-africana si spingerà addirittura fino al Mar Baltico. Le temperature si manterranno su valori superiori alla media anche se tenderanno a calare dai quadranti orientali e le minime risentiranno delle inversioni termiche notturne. La stasi atmosferica e la scarsa ventilazione favoriranno, con il tempo, la formazione di foschie e nebbie.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 27 Cielo sereno o poco coperto. Precipitazioni assenti. Venti settentrionali, al più di brezza tesa. Temperature in diminuzione. Altri fenomeni foschie e nebbie, mattutine e soprattutto serali-notturne.

venerdì 28 Cielo sereno ma con la presenza di nuvolosità bassa e filtri nebbiosi ad inizio giornata in particolare sulle zone di pianura e vallate. Precipitazioni assenti. Venti deboli flussi settentrionali. Temperature in lieve calo le massime. Altri fenomeni nella prima parte della mattinata, foschie e nebbie sulle zone litoranee e di pianura; foschie e possibili nebbie anche in serata.

sabato 29 Cielo sereno con la possibile presenza di poca copertura ai bassi strati durante le prime ore della giornata. Precipitazioni assenti. Venti ancora flebili provenienti dai quadranti nord e nord-est. Temperature minime in diminuzione. Altri fenomeni foschie e locali nebbie specie mattutine, sulle zone litoranee e fondovalle.

domenica 30 Cielo sereno. Precipitazioni assenti. Venti avvertibili soprattutto nelle ore centrali-pomeridiane quando, debolmente, soffieranno da oriente. Temperature stabili. Altri fenomeni foschie mattutine; nella sera-notte, foschie e nebbie soprattutto litoranee.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 2 novembre 2022**